



“Primi passi. Educare ai Diritti Umani a scuola”

Motivazioni del corso

Il corso è rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado che desiderano intraprendere o implementare un lavoro che metta i diritti umani al centro del loro percorso di insegnamento.

L'obiettivo sarà quello di aiutare gli insegnanti ad avere un approccio globale alla cultura dei diritti umani all'interno del contesto scolastico, utilizzando i diritti umani come quadro di riferimento e di lettura critica della realtà, sia quella locale, in cui si vive quotidianamente a contatto con l'altro, sia quella globale, in cui si vive spesso in modo inconsapevole, infatti conoscere e avere consapevolezza che i diritti umani appartengono a tutti e della loro importanza nella vita di ognuno, è il primo passo verso una cultura dei diritti umani.

L'Educazione ai Diritti Umani punta sia alla conoscenza che alla concreta attuazione dei diritti umani. Insegnare alle persone come si rispettano e si proteggono i diritti, vuol dire favorire la concreta attuazione dei diritti umani, ossia sviluppare le competenze di cittadinanza, stimolando una partecipazione attiva che sia orientata alla promozione e alla difesa della persona. Questo corso di formazione vuole appunto essere uno strumento per favorire la conoscenza dei diritti umani, ma anche la loro concreta realizzazione. Le attività proposte mirano a sviluppare le competenze dei docenti in modo che essi possano a loro volta stimolare negli studenti le conoscenze, le competenze e le attitudini di cui avranno bisogno per lavorare a favore di un mondo libero da violazioni dei diritti umani e autenticamente rispettoso dell'altro.

Finalità, obiettivi e metodologia di lavoro

La presente proposta formativa si pone le seguenti:

Finalità

- Informare e sensibilizzare gli educatori affinché ispirino il loro impegno professionale ai principi affermati dall'ONU in materia di istruzione
- Migliorare la professionalità docente nella scuola, sviluppando le competenze nell'Educazione ai Diritti Umani

Obiettivi educativi

Saper:

- analizzare le principali problematiche e i principali documenti relativi ai Diritti Umani e all'Educazione ai Diritti Umani
- utilizzare le principali tecniche, metodologie e strumenti per l'Educazione ai Diritti Umani
- progettare all'interno della classe e della scuola l'Educazione ai Diritti Umani

Metodologia

Le attività saranno incentrate attorno ai partecipanti e privilegeranno le tecniche e le metodologie partecipative, particolarmente appropriate quando si esplorano le questioni legate ai diritti umani, dal momento che permettono di correlare il tema al proprio vissuto ed al proprio ambiente e consentono loro di diventare attori della realtà piuttosto che meri recettori di nozioni.

Pertanto nello svolgimento del corso saranno privilegiati il lavoro a gruppi, l'apprendimento cooperativo, le attività laboratoriali, le discussioni guidate.

Programma dei lavori

La presente proposta è articolata in **20** ore suddivise in **5 moduli** con incontri di 4 ore ciascuno, e 1 modulo di attivazione e sperimentazione in classe.

Il **III e IV modulo** prevedono attività diversificate su tematiche affini, ma specifiche, secondo l'ordine scolastico di appartenenza dei corsisti: gruppo docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado; gruppo docenti di Scuole Secondarie di II grado. (Se gli iscritti al corso dovessero appartenere all'uno o all'altro ordine di scuola, si costituiranno 2 gruppi-classe che lavoreranno in parallelo).

Struttura del percorso

1. **2 giornate** di lavoro, scandite nella fascia oraria **9-14 e 14:30-18:30** per un totale di 16 ore (primi 4 moduli);
2. una sperimentazione in classe da parte dei corsisti nella scuola di appartenenza (5° modulo);
3. una mezza giornata di **4 ore** nella fascia oraria **14:30-18:30** di restituzione dell'attività svolta a scuola e di condivisione dei materiali.

Il momento dedicato al monitoraggio e alla valutazione è previsto nel primo e ultimo incontro ad apertura e chiusura del percorso formativo.

La proposta formativa sarà così strutturata:

I modulo (plenaria) (primo incontro ore 9-13)

Perché educo ai diritti umani?

- Che cos'è l'Educazione ai Diritti Umani
- La necessità di educare ai diritti umani
- La legislazione di riferimento

Il modulo ha lo scopo di introdurre le principali problematiche relative ai diritti umani e alla Educazione ai Diritti Umani (EDU). A partire dalla esperienza personale dei corsisti, si svilupperà una riflessione sui diritti umani e sulla loro urgenza nel mondo di oggi, che sarà poi formalizzata nell'analisi dei principali documenti internazionali in materia di dd.uu. inserendo poi il discorso all'interno del quadro delineato dal Programma Mondiale ONU per l'EDU e dalla legislazione scolastica europea ed italiana.

II modulo (plenaria) (secondo incontro ore 14:30-18:30)

Come educo ai diritti umani?

- Attività sui modelli educativi
- Tecniche per l'EDU

Il modulo intende approfondire il principio che l'EDU non va intesa come mera trasmissione di informazioni quanto piuttosto come sviluppo di competenze pro-sociali. La conoscenza, pur fondamentale, della legislazione o della cronaca relative ai diritti umani, infatti, non è di per sé sufficiente a rendere un individuo rispettoso dei diritti umani e un loro attivo difensore. Ciò accade invece se l'individuo è portato a sperimentare i propri comportamenti e le proprie modalità di relazione con gli altri. Una prospettiva di questo genere richiede quindi che in ambito educativo si ponga grande attenzione alla questione delle metodologie con cui fare EDU. A questo scopo saranno analizzati e sperimentati strumenti quali giochi di ruolo, brainstorming, simulazioni, per la costruzione di un laboratorio esperienziale su tematiche relative a diversi aspetti dei diritti umani, nello specifico, tutte quelle strategie partecipative che Amnesty International considera strumento cardine con il quale costruire percorsi di EDU.

III modulo (differenziata per docenti appartenenti allo stesso ordine e grado scolastico)
(terzo incontro ore 9:13)

E adesso progetto la Scuola dei diritti umani - 1

- L'EDU nella progettazione scolastica

Il modulo prevede il coinvolgimento dei corsisti nella pianificazione di un percorso di EDU (progetto, UDA) in modalità laboratoriale e con l'eventuale uso di strumenti di didattica digitale.

L'obiettivo è quello di affrontare il tema di come inserire le attività di Educazione ai Diritti Umani nella Programmazione Disciplinare e del Consiglio di classe, nel PTOF, all'interno di un PON o di un Progetto, nel CLIL, nella strutturazione di Compiti di realtà.

Per i docenti delle scuole secondarie di II grado si aprirà un momento informativo e di confronto sul tema: " Ai Diritti Umani serve il CLIL"? (L'acronimo CLIL sta per Content and Language Integrated Learning, ossia Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto, una metodologia fortemente laboratoriale in cui i saperi non sono più trasmessi dall'insegnante, ma costruiti insieme all'insegnante al fine di creare competenze linguistiche e abilità comunicative contestualmente allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari).

IV modulo (differenziata per docenti appartenenti allo stesso ordine e grado scolastico)
(quarto incontro ore 14:30:18:30)

E adesso progetto la Scuola dei diritti umani - 2

- Esperienze sul campo e prassi operative

Il modulo punterà alla condivisione di esperienze pregresse di EDU, sia da parte dei formatori che da parte dei corsisti. Verranno illustrate le principali risorse disponibili per l'Educazione ai Diritti Umani (bibliografia; filmografia; Amnesty Kids; ecc..) Pubblicazioni AI – Progetti EDU – Unit sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani in lingua inglese con le classiche fasi di Activating, Guiding Understanding, Assessment and Evaluation della metodologia CLIL.

V modulo (nelle scuole)

Compiti in classe!

- Sperimentazione all'interno della propria classe e/o della propria scuola di un'attività EDU

Al termine del percorso formativo, questo modulo si propone di mettere in situazione il docente che applicherà e sperimenterà nel proprio contesto scolastico attività di EDU, in riferimento a quanto appreso nelle precedenti sessioni.

VI modulo (plenaria) (quinto incontro ore 14:30-18:30)

Si parte!

- Restituzione delle attività svolte
- Proposte di attivazione

All'interno di questo modulo si verificherà e valuterà in modo partecipativo l'attività di EDU svolta da ogni docente, analizzandone punti forti e punti deboli. Inoltre, poiché la finalità del corso non si esaurisce nel corso stesso, ma nel suo sviluppo di un modello educativo, si elaboreranno proposte di attivazione.

Monitoraggio e Valutazione

- Compilazione di un questionario all'inizio del corso (Analisi dei bisogni – aspettative – conoscenze pregresse)
- Compilazione di un questionario alla fine del corso (di valutazione del corso rispetto alle aspettative risolte, alle modalità organizzative e ai contenuti proposti)
- Discussione su proposte di attivazione - condivisione delle esperienze

Destinatari

30 docenti della scuola primaria e della secondaria di primo e di secondo grado

Note

- L'iscrizione al corso è gratuita
- Alla fine del corso sarà consegnato un attestato di partecipazione.
- Si ricorda che la fruizione del diritto alla formazione è regolata dall'art.62 del CCNL Scuola 2002-2005. In particolare il comma 5 stabilisce: "Gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici".